Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LYW 513 Chrom gesamt/Chromium total; 1/2

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

LYW 513 Chrom gesamt/Chromium total; 1/2

N. CAS:	7727-21-1
N. indice:	016-061-00-1
N. CE:	231-781-8

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Analisi delle acque

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	HACH LANGE GmbH
Indirizzo:	Willstätterstr. 11
Città:	D-40549 Düsseldorf
Telefono:	+49 (0)211 5288-383
E-Mail:	SDS@hach.com
Internet:	www.de.hach.com
Dipartimento responsabile:	HACH LANGE S.r.l. Via Rossini, 1 / A I - 20020 LAINATE (MI) Tel. +39 02 93 575 400 * +39 02 93 575 401 e-Mail: info-it@hach.com HACH LANGE GMBH Rorschacherstrasse 30a CH-9424 Rheineck Tel. +41 (0)71 848 55 66 99 e-Mail: info-ch@hach.com

1.4. Numero telefonico di emergenza:

02 66 10 10 29

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:
Solido comburente: Ox. Sol. 3
Tossicità acuta: Acute Tox. 4
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Irrit. 2
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: STOT SE 3
Corrosione/irritazione cutanea: Skin Irrit. 2
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Resp. Sens. 1
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Skin Sens. 1
Indicazioni di pericolo:
Può aggravare un incendio; comburente.
Nocivo se ingerito.
Provoca grave irritazione oculare.
Può irritare le vie respiratorie.
Provoca irritazione cutanea.
Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

perossodisolfato di dipotassio

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:

Indicazioni di pericolo

H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H302	Nocivo se ingerito.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza

P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P301+P312	IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P342+P311	In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Ulteriori suggerimenti

Il prodotto è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008.

2.3. Altri pericoli

Non conosciuti.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
7727-21-1	perossodisolfato di dipotassio			100 %
	231-781-8	016-061-00-1		
	Ox. Sol. 3, Acute Tox. 4, Eye Irrit. 2, STOT SE 3, Skin Irrit. 2, Resp. Sens. 1, Skin Sens. 1; H272 H302 H319 H335 H315 H334 H317			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

In seguito ad inalazione

Portare all'aria aperta.

In seguito a contatto con la pelle

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare subito abbondantemente con acqua.

Consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e rivolgersi ad un medico.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente.
Consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

effetti irritanti, Reazioni allergiche, Tosse, Mancanza di respiro

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

Mezzi di estinzione non idonei

Nessuna limitazione

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Agenti ossidanti (forti) - Rischi di incendio e successiva propagazione di fiamme o esplosioni secondarie devono essere prevenuti evitando l'accumulo di polvere, ad es. su pavimenti e mensole.
In caso di incendio possibile formazione di gas e vapori pericolosi.
Durante la combustione si possono liberare le seguenti sostanze: Ossidi di zolfo

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Alo scorpo di evitare contatti con la pelle, tenere un´adeguata distanza di sicurezza ed usare adatti indumenti di protezione.

Ulteriori dati

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Usare attrezzature di movimentazione meccaniche.
Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

13. Considerazioni sullo smaltimento

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.
Utilizzare unicamente in locali ben ventilati. Non respirare i vapori e le polveri.

Ulteriori dati

Osservare le indicazioni sull'etichetta.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere in un luogo fresco e asciutto.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Tenere lontano da sostanze combustibili.

7.3. Usi finali particolari

Reagente per analisi

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³	fib/cm³	Categoria	Provenzienza
7727-21-1	Persolfati, come persolfato	-	0,1		8 ore	ACGIH-2002

Altre informazioni sugli valori limite

Non conosciuti.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

I provvedimenti tecnici e le operazioni di lavoro appropriate devono ave re la priorità rispetto all'uso dei dispositivi di protezione individual e.

Misure generali di protezione ed igiene

Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.
Lavare le mani prima di ogni pausa ed a fine lavoro.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali di protezione con schermi laterali

Protezione delle mani

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.
Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici
I guanti protettive da usare devono rispettare le specifiche dela direttiva EC 89/686/EEC e lo standard EN374.

I caso di contatto completo:
Materiale di cui è fatto il guanto : Gomma nitrilica
Strato di solidità: 0,11 mm
Tempo di penetrazione: 480 min

In caso di contatto seguito a spruzzi:
Materiale di cui è fatto il guanto : Gomma nitrilica
Strato di solidità: 0,11 mm
Tempo di penetrazione: 60 min

Se usato in soluzione, o mischiato con altre sostanze, e in condizioni diverse da quelle menzionate nella norma EN 374, contattare il fornitore di guanti approvati dalla CE.

Protezione della pelle

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

Protezione respiratoria

Fornire areazione adeguata.
Apparato respiratorio solo in caso di formazionedi aerosol o polvere.
Tipo di filtro suggerito: filtro - ABEK

Controllo dell'esposizione ambientale

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	polvere	
Colore:	bianco	
Odore:	inodore	
		Metodo di determinazione
Valore pH (a 20 °C):	4	
Cambiamenti in stato fisico		
Punto di fusione:	100 °C	Temperatura di decomposizione
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	non applicabile	
Punto di sublimazione:	nessun dato disponibile	
Punto di ammorbidimento:	non applicabile	
Punto di scorrimento:	non applicabile	
:	nessun dato disponibile	
Punto di infiammabilità:	non applicabile	
Alimenta la combustione:	Nessun dato disponibile	
Infiammabilità		
Solido:	non applicabile	
Gas:	non applicabile	
Proprieta' esplosive		
non applicabile		
Inferiore Limiti di esplosività:	non applicabile	
Superiore Limiti di esplosività:	non applicabile	
Temperatura di accensione:	nessun dato disponibile	
Temperatura di autoaccensione		
Solido:	nessun dato disponibile	
Gas:	nessun dato disponibile	
Temperatura di decomposizione:	100 °C	
Proprieta' comburenti (ossidanti)		
nessun dato disponibile		
Pressione vapore:	nessun dato disponibile	
Pressione vapore:	nessun dato disponibile	
Densità (a 20 °C):	2,48 g/cm³	
Densità apparente:	nessun dato disponibile	
Idrosolubilità: (a 20 °C)	47 g/L	
Solubilità in altri solventi		
nessun dato disponibile		
Coefficiente di ripartizione:	nessun dato disponibile	
Viscosità / dinamico:	nessun dato disponibile	
Viscosità / cinematica:	nessun dato disponibile	

Tempo di scorrimento:	nessun dato disponibile
Densità di vapore:	nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione:	nessun dato disponibile
Test di separazione di solventi:	nessun dato disponibile
Solvente:	nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi:	nessun dato disponibile

nessun dato disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Pericolo di reattività: Agenti ossidanti

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce con le seguenti sostanze: Metalli, Metalli pesanti, Agenti riducenti, Materiale combustibile, Basi forti, Acidi

10.4. Condizioni da evitare

Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.
Esposizione all'umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Materiale combustibile
Agenti riducenti
Basi

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di zolfo

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
7727-21-1	perossodisolfato di dipotassio				
	per via orale	DL50 802 mg/kg	Ratto	GESTIS	

Irritazione e corrosività

Il contatto con occhi e pelle causa irritazione.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare sensibilizzazione per inalazione.
Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Non contiene ingredienti inclusi nella lista dei prodotti cancerogeni

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può causare irritazione alle vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

Effetti specifici nell'esame con animali

Nessuna informazione tossicologica è disponibile.

Ulteriori dati

Altre proprietà pericolose che non possono essere escluse. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Nessuna informazione ecologica è disponibile.

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
7727-21-1	perossodisolfato di dipotassio						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	100 mg/l	96 h	Poecilia reticulata	Hommel	

12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

12.4. Mobilità nel suolo

nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

nessun dato disponibile

12.6. Altri effetti avversi

La discarica nell'ambiente deve essere evitata.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160506 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160506 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio; rifiuto pericoloso

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU: UN 3316

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: CONFEZIONI CHIMICHE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	9
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	9

Codice di classificazione:	M11
Disposizioni speciali:	251 340
Quantità limitate (LQ):	SP251
Quantità consentita:	SP340
Categoria di trasporto:	2
Numero pericolo:	-
Codice restrizione tunnel:	E

Trasporto fluviale (ADN)

Altre informazioni applicabili (trasporto fluviale)

non testato

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU:	UN 3316
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	CHEMICAL KIT
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	9
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	9

Marine pollutant:	--
Disposizioni speciali:	251, 340
Quantità limitate (LQ):	See SP251
Quantità consentita:	SP340
EmS:	F-A, S-P

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU:	UN 3316
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	CHEMICAL KIT
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	9
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	9

Disposizioni speciali:	A44 A163
Quantità limitate (LQ) Passenger:	1 kg
Passenger LQ:	Y960
Quantità consentita:	E0
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger:	960
Max quantità IATA - Passenger:	10 kg

Istruzuzioni IATA per l'imballo - Cargo: 960
Max quantità IATA - Cargo: 10 kg

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

nessun dato disponibile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non pertinente

Trasporti/Dati ulteriori

Questi dati sul trasporto sono applicabili alla confezione intera!

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Contaminante dell'acqua-classe (D): 1 - poco pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurrezza.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Data di revisione 26.04.2017
Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 2, 9, 14, 15

Revisione: 1.02.2017
Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 2, 5, 8, 11, 12, 14
Revisione: 15.10.2014
Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 2

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato .
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale.

Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

LYW 513 Chrom gesamt/Chromium total A; 2/2

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

LYW 513 Chrom gesamt/Chromium total A; 2/2

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Analisi delle acque

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	HACH LANGE GmbH
Indirizzo:	Willstätterstr. 11
Città:	D-40549 Düsseldorf
Telefono:	+49 (0)211 5288-383
E-Mail:	SDS@hach.com
Internet:	www.de.hach.com
Dipartimento responsabile:	HACH LANGE S.r.l. Via Rossini, 1 / A I - 20020 LAINATE (MI) Tel. +39 02 93 575 400 * +39 02 93 575 401 e-Mail: info-it@hach.com HACH LANGE GMBH Rorschacherstrasse 30a CH-9424 Rheineck Tel. +41 (0)71 848 55 66 99 e-Mail: info-ch@hach.com

1.4. Numero telefonico di emergenza:

02 66 10 10 29

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:
Corrosione/irritazione cutanea: Skin Irrit. 2
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Irrit. 2
Indicazioni di pericolo:
Provoca irritazione cutanea.
Provoca grave irritazione oculare.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Acido fosforico ... %

Avvertenza: Attenzione

Pittogrammi:

Indicazioni di pericolo

H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P313	Consultare un medico.

Ulteriori suggerimenti

Il prodotto è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008.

2.3. Altri pericoli

nessun dato disponibile

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]			
7732-18-5	Acque			80-90 %
	231-791-2			
7664-38-2	Acido fosforico ... %			10-20 %
	231-633-2	015-011-00-6		
	Skin Corr. 1B; H314			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

In seguito ad inalazione

Portare all'aria aperta.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti e rivolgersi ad un medico.
Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

In seguito ad ingestione

Sciacquare la bocca con acqua e berne abbondantemente. NON indurre il vomito.
Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione e corrosione

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Il prodotto di per sé non brucia.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possibile formazione di gas e vapori pericolosi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Alo scorpo di evitare contatti con la pelle, tenere un´adeguata distanza di sicurezza ed usare adatti indumenti di protezione.

Ulteriori dati

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare i dispositivi di protezione individuali. Prevedere una ventilazione adeguata.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Spazzare o aspirare quanto riversato e mettere in un contenitore adeguato previsto per l'eliminazione.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

13. Considerazioni sullo smaltimento

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Utilizzare unicamente in locali ben ventilati. Non respirare i vapori e le polveri.
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non conosciuti.
Vedere anche la sezione 5

Ulteriori dati

Osservare le indicazioni sull'etichetta.
Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato.

7.3. Usi finali particolari

Reagente per analisi

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³	fib/cm³	Categoria	Provenzienza
7664-38-2	Acido ortofosforico	-	1		8 ore	D.lgs.81/08
		-	2		Breve termine	D.lgs.81/08

Altre informazioni sugli valori limite

Non conosciuti.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

I provvedimenti tecnici e le operazioni di lavoro appropriate devono ave re la priorità rispetto all'uso dei dispositivi di protezione individual e.

Misure generali di protezione ed igiene

Lavare le mani prima di ogni pausa ed a fine lavoro.
Prassi generale di igiene industriale.
Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.

Protezioni per occhi/volto

Occhiali di protezione con schermi laterali

Protezione delle mani

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.
Lavare le mani prima di ogni pausa ed a fine lavoro.
Guanti che resistono ai prodotti chimici, fatti di gomma butile o gomma nitrile di categoria III, secondo la norma EN 374. In pieno contatto materiale per guanti viton spessore per guanti viton spessore dello strato 0,70 mm tempo di penetrazione > 480 Min. Contato con gli spruzzi materiale per guanti gomma nitrile spessore dello strato 0,20 mm tempo di penetrazione >30 Min.

Protezione della pelle

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo.

Protezione respiratoria

Apparato respiratorio solo in caso di formazionedi aerosol o polvere.
Tipo di filtro suggerito: filtro - ABEK

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido
Colore:	incolore
Odore:	irritante

		Metodo di determinazione
Valore pH (a 20 °C):	< 1	

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione:	nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	nessun dato disponibile
Punto di sublimazione:	non applicabile
Punto di ammorbidimento:	non applicabile
Punto di scorrimento:	non applicabile
:	nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità:	non applicabile
Alimenta la combustione:	Nessun dato disponibile

Infiammabilità

Solido:	nessun dato disponibile
Gas:	nessun dato disponibile

Proprieta' esplosive
non applicabile

Inferiore Limiti di esplosività:	non applicabile
Superiore Limiti di esplosività:	non applicabile
Temperatura di accensione:	nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione

Solido:	nessun dato disponibile
Gas:	nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione:	nessun dato disponibile

Proprieta' comburenti (ossidanti)
nessun dato disponibile

Pressione vapore:	nessun dato disponibile
Pressione vapore:	nessun dato disponibile
Densità (a 20 °C):	1,073 g/cm³
Densità apparente:	non applicabile
Idrosolubilità:	miscibile

Solubilità in altri solventi
solubile

Coefficiente di ripartizione:	nessun dato disponibile
Viscosità / dinamico:	nessun dato disponibile
Viscosità / cinematica:	nessun dato disponibile
Tempo di scorrimento:	nessun dato disponibile
Densità di vapore:	nessun dato disponibile
Velocità di evaporazione:	nessun dato disponibile
Test di separazione di solventi:	nessun dato disponibile
Solvente:	nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi:	non applicabile

nessun dato disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Può essere corrosivo per i metalli.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reagisce con le seguenti sostanze: Basi forti, Metalli

10.4. Condizioni da evitare

Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5. Materiali incompatibili

Basi forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di fosforo

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Nessuna informazione tossicologica è disponibile.

Tossicità acuta

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

Irritazione e corrosività

Il prodotto causa irritazione agli occhi, alla pelle e alle mucose.

Effetti sensibilizzanti

Nessun effetto conosciuto.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Non contiene ingredienti inclusi nella lista dei prodotti cancerogeni

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

Effetti specifici nell'esame con animali

Acido fosforico ... %:
occhio di coniglio 199 mg - Grave irritazione agli occhi
pelle di coniglio 595 mg/24H - Grave irritazione della pelle

Ulteriori dati

Altre proprietà pericolose che non possono essere escluse. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
7664-38-2	Acido fosforico ... %					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 138 mg/l	96 h	Gambusia affinis		

12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

12.4. Mobilità nel suolo

nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

nessun dato disponibile

12.6. Altri effetti avversi

La discarica nell'ambiente deve essere evitata.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160506 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160506 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

160506 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; gas in contenitori a pressione e sostanze chimiche di scarto; sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio; rifiuto pericoloso

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU:	UN 3316
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	CONFEZIONI CHIMICHE
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	9
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	9

Codice di classificazione:	M11
Disposizioni speciali:	251 340
Quantità limitate (LQ):	SP251
Quantità consentita:	SP340
Categoria di trasporto:	2
Numero pericolo:	-
Codice restrizione tunnel:	E

Trasporto fluviale (ADN)

Altre informazioni applicabili (trasporto fluviale)

non testato

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU:	UN 3316
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	CHEMICAL KIT
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	9
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	9

Marine pollutant:	--
Disposizioni speciali:	251, 340
Quantità limitate (LQ):	See SP251
Quantità consentita:	SP340
EmS:	F-A, S-P

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU:	UN 3316
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	CHEMICAL KIT
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	9
14.4. Gruppo di imballaggio:	II
Etichette:	9

Disposizioni speciali:	A44 A163
Quantità limitate (LQ) Passenger:	1 kg
Passenger LQ:	Y960
Quantità consentita:	E0
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger:	960
Max quantità IATA - Passenger:	10 kg
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo:	960
Max quantità IATA - Cargo:	10 kg

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

nessun dato disponibile

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non pertinente

Trasporti/Dati ulteriori

Questi dati sul trasporto sono applicabili alla confezione intera!

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione nazionale

Contaminante dell'acqua-classe (D): 1 - poco pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Data di revisione 26.04.2017

Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 9, 14, 15

Revisione: 1.02.2017
Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 2, 11, 14
Revisione: 15.10.2014
Paragrafi della scheda di sicurezza che sono stati aggiornati: 2

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall 'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)